



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENDE NOTO**

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto la proroga dei **voucher baby sitter** e **asilo nido** INPS, quale importante contributo all'occupazione femminile e sostegno ai servizi di prima infanzia; i voucher sono una agevolazione che lo Stato riconosce alle mamme lavoratrici che al termine del congedo maternità, scelgono di non optare per il congedo parentale e rientrare subito a lavoro. Tale agevolazione, consiste nel richiedere mediante apposita domanda INPS i voucher, ossia un contributo economico per pagare servizi per l'infanzia.

Le mamme che possono accedere al beneficio sono:

- Lavoratrici dipendenti pubbliche e private;
 - Lavoratrici iscritte alla gestione separata INPS;
 - Libere professioniste non iscritte ad altra forma previdenziale obbligatoria e non siano pensionate.
 - Lavoratrici autonome non parasubordinate (non iscritte alla gestione separata INPS) e alle imprenditrici.
- Per queste figure, il periodo fruibile dei voucher è ridotto della metà, per cui per 3 mesi per un totale di 1800 euro.

La condizione per fruire dell'agevolazione è presentare la domanda voucher negli 11 mesi successivi alla conclusione del periodo di congedo obbligatorio di maternità, e il non aver concluso tutto il periodo di congedo parentale. In caso di più figli, è possibile presentare una domanda per ciascun figlio purché la mamma lavoratrice rientri nelle condizioni sopra descritte e possieda i requisiti di accesso al beneficio.

Le mamme che sono escluse dal beneficio sono:

- Lavoratrici esentate totalmente dal pagamento della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati convenzionati;
- Lavoratrici che usufruiscono dei benefici del Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità istituito.

L'importo del contributo asilo nido e voucher baby sitter è di 600,00 euro al mese (300 euro per le lavoratrici autonome non subordinate) ed è erogato per un periodo massimo di 6 mesi che scendono a 3 se la mamma è iscritta alla gestione separata o autonoma non subordinata. Tale periodo, può essere anche divisibile in frazioni mensili o fruibili per l'intero mese, ma comunque sempre in alternativa a quello del congedo parentale al quale la mamma lavoratrice deve farne espressa rinuncia. Per ogni mese che la mamma rinuncia al congedo parentale spettano quindi 600 euro.

La stessa agevolazione è riconosciuta anche alle mamme lavoratrici part time, ma in misura riproporzionata all'orario ridotto da contratto.

Tali buoni devono essere ritirati dalla mamma lavoratrice presso la sede provinciale. La madre può comunque decidere se ritirare interamente i voucher che le spettano, oppure, scegliere di ritirarli in parte o a cadenza mensile. Il ritiro voucher baby sitting deve avvenire non oltre la scadenza, che è entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della domanda presentata per via telematica.

Se i buoni INPS non vengono ritirati o ritirati anche solo parzialmente, il beneficio decade interamente o per la sola parte di voucher non ritirata dalla mamma lavoratrice ammessa all'agevolazione con il conseguente ripristino della possibilità di utilizzare il periodo residuale del congedo parentale.

La madre lavoratrice per spendere i buoni lavoro INPS 2016 deve utilizzarli entro la loro scadenza e solo dopo aver inviato la comunicazione preventiva di inizio prestazione all'INPS indicando il codice fiscale dell'utilizzatore, il luogo in cui si svolge la prestazione e la data presunta di inizio e fine dell'attività lavorativa.

Il Comune di Montegiorgio rilascia la documentazione attestante la frequenza del bambino all'asilo nido comunale, accreditato con l'INPS, fino alla concorrenza dell'importo di 600 euro per ogni mese di congedo parentale non fruito dalla lavoratrice.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

La mamma lavoratrice che rinunciando al congedo parentale INPS per tornare al lavoro, richiede l'accesso alla agevolazione dei voucher baby sitting e asilo nido, deve presentare specifica domanda all'INPS per via telematica. Il modulo può essere inviato online direttamente se si possiede il Pin dispositivo INPS oppure rivolgendosi a Caf e Patronati o a intermediari autorizzati.

Sul **modulo domanda INPS voucher baby sitter e asilo nido** la mamma lavoratrice deve compilare il modello indicando le seguenti informazioni:

- Quale tipo di contributo intende scegliere tra il contributo economico per la retta dell'asilo nido pubblico o privato indicando il nome della struttura per l'infanzia presso cui ha effettuato l'iscrizione del bambino, o i voucher per pagare la baby sitter.
- Il periodo di fruizione del beneficio, per cui la durata in mesi.
- Dichiarazione di rinuncia ai mesi di congedo parentale.
- Dichiarare di aver presentato la dichiarazione ISEE conforme alla vigente normativa.

Si ricorda inoltre che tra il periodo intercorrente tra la presentazione della domanda dei voucher o del contributo per i servizi all'infanzia e l'accoglimento del beneficio, la mamma lavoratrice non può fruire del congedo parentale, inoltre, in qualsiasi momento può rinunciare ai voucher sin dal giorno dopo la concessione dell'agevolazione comunicando la decisione all'INPS per via telematica. Nel caso in cui invece la rinuncia avvenga dopo il ritiro dei buoni, quelli ancora non utilizzati vanno restituiti all'Istituto che provvederà ad annullarli.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Maria Giordana Bacalini

Il Responsabile Servizi Sociali
A.S.S. Dina Felicioni

Dalla Residenza Municipale, li 08.02.2016